

PARMATODAY



VIDEO DEL GIORNO

Via Brennero, le fasi dell'intervento dei vigili del fuoco nella notte

ECONOMIA

La fotografia del mercato del lavoro a Parma in un dossier

Realizzato da IRES Emilia-Romagna per la CGIL Parma offre dati e prospettive di un territorio in movimento



Redazione

17 dicembre 2024 10:28



La foto di gruppo

Dati e proiezioni per capire: al Museo Cinese di Parma è stato presentato il **15° OSSERVATORIO SULL'ECONOMIA E IL LAVORO IN PROVINCIA DI PARMA** realizzato da **IRES Emilia-Romagna**, una importante fotografia delle tendenze e prospettive del mercato del lavoro locale voluta da **CGIL Parma**.

In un quadro economico difficilmente prevedibile e in fase di rallentamento dopo l'accelerazione postpandemica, l'economia parmense disegna una dinamica molto simile al trend regionale con un **tasso medio di crescita del valore aggiunto nel periodo 2023-2025 pari a +0,9%** (dopo il +11,8% del 2021 ed il 3,4% del 2022): se il 2023 è stato l'anno del rallentamento economico, il 2024, così come il 2025, possono essere letti come gli anni di assestamento post-pandemico. Anche le indagini congiunturali prodotte dalla Camera di Commercio confermano come il 2024 segni un punto di flesso alla dinamica di rallentamento del sistema economico mostrando indicatori economici in risalita (nel secondo trimestre 2024 la produzione industriale cresce del +2,2% a fronte di una flessione del -2% della media regionale). La cifra che contraddistingue le previsioni di crescita per il sistema economico è, tuttavia, la categoria dell'**imprevedibilità** a cui i disequilibri geopolitici globali sembrano averci ormai consegnato: l'ipotetica crescita del +1,3% per l'economia parmense nel 2023 stimata ad aprile 2024 si è ridotta al +0,9% nella stima di ottobre 2024 (scenari

Prometeia) mentre il +0,6% di stima di crescita sul 2024 è stata rialzata al +1% per una forte accelerazione del settore delle costruzioni, che sembra rimandare la caduta “post bonus edilizio” al 2025, a fronte di una contrazione del valore aggiunto dell’industria (- 0,8% nel 2024). Ancora una volta l'economia parmense, pur in una fase di rallentamento, continua ad essere trainata dalle **esportazioni**.

Insieme a **Davide Dazzi**, ricercatore IRES Emilia-Romagna, che ha illustrato il rapporto, e con la moderazione di **Paola Bergonzi**, segretaria confederale CGIL Parma con delega al Mercato del Lavoro, hanno interloquito **Giuseppe Iotti**, presidente Gruppo Imprese Artigiane Parma, **Michele Rossi**, coordinatore CIAC onlus Parma, e **Marion Gajda**, responsabile Dipartimento Politiche Migratorie e Inclusione CGIL Parma, approfondendo alcuni degli elementi più significativi emersi nell'indagine: la rescita delle trasformazioni a tempo indeterminato, la sempre più strutturale stratificazione della precarietà occupazionale, le prospettive dell'“inverno demografico” sull'occupazione e la continua crescita delle “imprese straniere”, oltre alla persistenza del gender pay gap anche nel nostro territorio, doppiamente impattante se le lavoratrici sono di origine straniera.

© Riproduzione riservata